

ALMAMEDIE

UN PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SCELTA

Durante l'a.s. 2016/17 dalla collaborazione tra l'Associazione AlmaDiploma, AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna è nato il percorso di educazione alla scelta *Orientàti al futuro* (oggi rinominato **almamedie**), sviluppato all'interno del Progetto "Orientamento e (Dis)Orientamento nei momenti di passaggio. Strumenti e interventi per orientare gli studenti della Scuola Secondaria di I e II grado" (progetto finanziato dal MIUR – Direzione Generale dello Studente, all'interno dell'avviso *Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica*).

Durante l'anno scolastico 2016/17 è stata implementata la fase di sperimentazione del percorso che ha coinvolto 27 scuole, distribuite in 4 regioni italiane: Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio. Nello specifico, in questa fase gli istituti coinvolti hanno identificato dei gruppi sperimentali, ovvero classi del secondo e terzo anno della scuola secondaria di I grado, che hanno realizzato il percorso e almeno un gruppo di controllo, ovvero almeno una classe che non ha realizzato il percorso. Questa scelta era tesa a mettere in luce le differenze tra gli studenti che avrebbero preso parte al percorso e quanti, invece, non avrebbero partecipato alle attività previste. Considerando sia le classi seconde che le terze, nel complesso hanno preso parte alla sperimentazione 1.838 studenti appartenenti al gruppo sperimentale e 903 studenti del gruppo di controllo.

È stato pertanto sviluppato un percorso di orientamento della durata di 7 ore per le classi seconde e di 9 ore per le classi terze. Tali ore erano organizzate in pacchetti di attività da svolgersi in classe della durata di 2 ore (3 in seconda e 4 in terza), più un incontro in laboratorio per ciascun anno scolastico della durata di 1 ora per la compilazione dei questionari *Orientàti al futuro* e *Almamedie* (oggi rinominati *Io allo specchio* e *La Scuola che vorrei*). L'obiettivo delle attività rivolte alle classi seconde era quello di attivare gli studenti rispetto alla progettazione del proprio futuro, offrendo uno spazio di esplorazione di sé (caratteristiche, desideri, paure) e di riflessione rispetto alla propria esperienza scolastica. L'obiettivo delle attività rivolte alle classi terze era, invece, quello di focalizzarsi sul processo di presa di decisione, stimolando il confronto sulle alternative possibili e la loro realizzazione.

Contestualmente allo svolgimento del percorso, è stato richiesto sia agli studenti del gruppo sperimentale che a quelli del gruppo di controllo di compilare un questionario volto a fotografare in entrambi i gruppi la situazione degli studenti rispetto alla scelta della scuola secondaria di II grado prima della partecipazione al percorso (*valutazione in input*) e al termine del percorso (*valutazione in output*). Questo secondo questionario ha voluto anche raccogliere le opinioni dei ragazzi del

UN PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SCELTA

gruppo sperimentale rispetto alla efficacia e alla utilità del percorso di educazione alla scelta affrontato. Oltre ciò, un passaggio cruciale del percorso ha coinciso con la compilazione del questionario online *Orientàti al futuro* (oggi rinominato *Io allo specchio*). Esso rappresenta infatti uno strumento di auto-riflessione grazie al quale gli studenti, rispondendo ad una serie di quesiti a risposta chiusa, hanno potuto ottenere un profilo individuale riguardante tre ambiti principali: il proprio rapporto con la scuola, le proprie risorse personali e l'atteggiamento verso il futuro e la scelta. La centralità di questo strumento risiede principalmente nel fatto che il profilo individuale ottenuto mediante la sua compilazione ha rappresentato un materiale essenziale sul quale si è concentrata una porzione delle attività del percorso sia per le classi seconde che per le terze.

Oltre agli studenti, anche ai docenti coinvolti nella sperimentazione è stato chiesto di compilare un questionario prima e dopo la realizzazione del percorso, al fine di cogliere le loro impressioni in termini di soddisfazione delle aspettative nei confronti delle attività, di congruenza tra il percorso implementato e le esigenze effettive dei ragazzi e di identificazione di punti di forza e debolezza di ogni attività svolta.

Ai fini della buona riuscita della sperimentazione, si è reso indispensabile progettare una formazione dedicata ai docenti che nelle diverse classi avrebbero poi condotto le attività previste dal percorso. I docenti hanno seguito un percorso di formazione condotto in presenza nei diversi territori coinvolti prima dell'avvio della sperimentazione in classe. Parte della formazione è stata dedicata alla introduzione teorica e alla definizione delle finalità del percorso di educazione alla scelta, alla descrizione dettagliata della struttura del percorso e del questionario *Orientàti al futuro* (nonché dell'utilizzo del profilo individuale ottenuto) e alla illustrazione della modalità di sperimentazione prevista per l'anno scolastico in corso. La seconda parte della formazione ai docenti si è invece focalizzata sulla simulazione della conduzione di una attività del percorso e sulla descrizione degli strumenti tesi alla valutazione della sperimentazione. I risultati ottenuti dalla compilazione del questionario da parte dei docenti sono stati oggetto di un ulteriore momento di raccordo realizzato al termine del primo quadrimestre, al fine di mettere in luce le criticità emerse dalla prima implementazione del percorso e di esplorare con i docenti stessi gli eventuali margini di miglioramento di quanto realizzato fino a quel momento.

Accanto agli studenti e ai docenti, altri attori fondamentali nel processo di scelta dei ragazzi sono le famiglie. Partendo da questa consapevolezza, la sperimentazione del percorso ha definito e realizzato una proposta di accompagnamento rivolta ai genitori degli studenti coinvolti nella sperimentazione. Mediante due incontri condotti da un formatore esperto con metodi di didattica

UN PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SCELTA

attiva, questa proposta ha inteso agire su due piani: in un primo momento si è voluto analizzare e riconoscere le credenze generali e i valori dei genitori nei confronti delle diverse possibilità di scelta scolastica dei figli, dall'altra si è inteso analizzare i comportamenti agiti dai genitori, più o meno consapevolmente, nei confronti dei figli impegnati nella scelta scolastica e professionale.

I risultati della sperimentazione sono stati presentati in occasione del Convegno AlmaDiploma nelle edizioni 2016 e 2017. Inoltre, la validazione delle scale del questionario *Orientàti al futuro* è stata pubblicata con i riferimenti di seguito riportati:

Mazzetti, G., Chiesa, R., Guglielmi, D., & Petruzzello, G. (2018). Psychometric examination of the Psychological Capital (PsyCap) and the Career Decision-Making Process (CDMP) scales. *Applied Psychology Bulletin*, vol. LXVI, 46-58.

L'a.s. 2017/18 ha visto il perfezionamento del percorso alla luce dei risultati conseguiti durante la sperimentazione. In particolare, durante questa seconda fase di prosecuzione del Progetto, AlmaDiploma, AlmaLaurea e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna hanno predisposto uno sviluppo del percorso che permette la sintesi di una parte delle attività realizzate in classe e dei questionari compilati dai ragazzi nel percorso all'interno di una scheda strutturata per il consiglio orientativo. La scheda sarà consegnata alle famiglie, ma potrà essere un valido strumento anche per costruire un "ponte" tra la scuola secondaria di I grado e la nuova scuola che accoglierà i ragazzi. Strumenti e attività verranno sviluppati all'interno di un percorso di ricerca-formazione, in stretta collaborazione con i docenti per capire i reali bisogni delle scuole. La sfida principale di questa nuova progettualità è coniugare la necessità di strumenti agili, che non appesantiscano inutilmente le attività di natura collegiale e dei singoli docenti, con la necessità di creare un "ponte", al momento anche solo informativo, tra i due cicli di studio.

Per quanto concerne il percorso genitori, è stata implementata una guida online per accompagnare e supportare i figli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. All'interno di tale guida ciascun argomento viene arricchito con una introduzione esplicativa seguita da una sezione di "esercizi per pensare", cioè domande-stimolo pensate ad hoc per aiutare il genitore a riflettere in maniera approfondita e guidata sulla propria esperienza e per capire come migliorarne gli esiti (soprattutto in termini di accompagnamento dei propri figli).

Relativamente al percorso rivolto ai docenti, la struttura è stata rivista e organizzata in tre moduli dove gli insegnanti troveranno: contenuti teorici inerenti *l'educare alla scelta*; formazione relativa alla *strutturazione del percorso* (metodi e finalità dei percorsi di seconda e di terza e del percorso rivolto ai genitori) e formazione inerente finalità e utilizzo degli *strumenti del percorso*

UN PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA SCELTA

(questionari e report finale). La formazione inclusa in tali aree prevede anche la compilazione di un Portfolio da parte dei docenti, vale a dire di uno strumento di autoriflessione sul percorso di apprendimento svolto in preparazione alla realizzazione del percorso **almamedie**, la cui compilazione è prevista in tre momenti specifici del percorso formativo dei docenti. Effettivamente l'organizzazione e i contenuti espressi nel Portfolio rappresentano un elemento di autovalutazione e rielaborazione da produrre a seguito del completamento delle varie unità didattiche che compongono i moduli *educare alla scelta* e *strutturazione percorso*. I docenti avranno a disposizione un ulteriore strumento, cioè un Report di classe che sarà loro restituito a seguito della compilazione del questionario *lo allo specchio* e teso a porre a confronto i punteggi medi di classe, scuola e campione normativo. Tale documento offre una visione d'insieme dei punteggi degli studenti della classe rispetto alle tre sezioni indagate nel questionario (*Le mie risorse, io e la scuola, Il mio futuro*) mettendone in risalto sia le aree di forza che le aree di attenzione emerse.

Infine, una novità importante insita nella strutturazione definitiva di **almamedie**, concerne il percorso degli studenti, che non subisce modifiche sostanziali nei contenuti e nei metodi, ma che si arricchisce di un prodotto finale strategico. Per gli studenti di terza, sulla base degli esiti della compilazione dei due questionari, verrà elaborato un documento finalizzato a supportare i docenti nella redazione del consiglio orientativo individuale, riportando anche il profilo emerso rispetto alle tre aree del questionario: *metodo di studio, importanza della scuola e livello di decisione/indecisione rispetto alla scelta*. Nel complesso, la scheda così elaborata si propone di evidenziare il match/mismatch tra l'autovalutazione degli studenti (in base agli output dei questionari) e la valutazione degli insegnanti (maturata attraverso la conoscenza diretta durante gli anni della scuola secondaria di I grado).